

**UDIENZA ALLE SQUADRE DI CALCIO DELLA
FIORENTINA E DEL NAPOLI E ALLE DELEGAZIONI DELLA
FEDERCALCIO E DELLA LEGA SERIE A**

*Sala del Concistoro
Sabato, 2 maggio 2014*

Cari amici, benvenuti!

Questo incontro si è un po' "allargato": oltre alle Squadre della Fiorentina e del Napoli, finaliste della Coppa Italia, siete presenti anche gli alti Dirigenti della Federazione Calcio e della Lega Serie A. Vi ringrazio di questa visita, di questo allargamento pure! Mi sembra che da parte vostra esprima una responsabilità, una responsabilità sociale. Il calcio in Italia, come in Argentina e in altri Paesi, è un fatto sociale. Il calcio è un fatto sociale e richiede una responsabilità sociale, da parte dei calciatori, sul campo e fuori dal campo, e da parte dei dirigenti nazionali e locali.

Da ragazzo sono andato parecchie volte allo stadio, e ho dei bei ricordi. Sono andato solo e con la mia famiglia. Momenti gioiosi, di domenica, insieme con i miei familiari. Vorrei augurare che il calcio e ogni altro sport molto popolare recuperi la dimensione della festa. Oggi anche il calcio si muove in un grande giro di affari, per la pubblicità, le televisioni, eccetera. Ma il fattore economico non deve prevalere su quello sportivo, perché rischia di inquinare tutto, sia a livello internazionale e nazionale sia a livello locale. E quindi dall'alto bisogna reagire positivamente, restituendo dignità sportiva agli eventi. E in questo voi calciatori avete una grande responsabilità. Siete al centro dell'attenzione, e tanti vostri ammiratori sono giovani e giovanissimi; tenete conto di questo, pensate che il vostro modo di comportarvi ha una risonanza, in bene e in male. Siate sempre veri sportivi!

Lo sport contiene in sé una forte valenza educativa, per la crescita della persona: crescita personale, nell'armonia di corpo e di spirito, e crescita sociale, nella solidarietà, nella lealtà, nel rispetto. Che il calcio possa sempre sviluppare questa potenzialità! Buon lavoro a tutti voi, e che domani sera sia una bella festa sportiva! Questo vi auguro. Grazie.

FRANCISCUS

© Copyright 2014 - Libreria Editrice Vaticana